

## Ufficio di presidenza

# «Sostituzioni? La decisione è dei partiti»

■ Nonostante gli argomenti «caldi» che contraddistinguono la seduta del Consiglio regionale di domani e giovedì, non ci sarà nessuno stravolgimento all'ordine del giorno del Consiglio regionale. E' quanto è emerso dopo la Conferenza dei capigruppo convocata ieri dal presidente dell'assemblea Alberto Cerise. «Tutto secondo copione - ha detto il presidente del Consiglio -. Dopo le comunicazioni dei due presidenti (Consiglio e Regione) l'assemblea affronterà prima il dibattito sulla mozione di sfiducia proposta dai gruppi consiliari di Alpe e del Pd nei confronti dell'assessore al Turismo Aurelio Margueretaz e, a seguire, discuterà della nuova situazione politica e della composizione delle maggioranze in seno al Consiglio e la conseguente ricomposizione delle Commissioni e degli organi consiliari. L'intenzione è di concludere il Consiglio in una sola giornata». Su entrambi gli argomenti, le relazioni saranno del presidente della Regione Augusto Rolandin. Ieri Cerise ha chiarito ai capigruppo che «sulle eventuali modifiche che interessano le commissioni consiliari la competenza è delle forze politiche. Sulla composizione dell'Ufficio di presidenza al momento non sono agli atti dimissioni di nessuno». A questo proposito Massimo Lattanzi capogruppo del Pdl ha però affermato che «Enrico Tibaldi si dimetterà dall'incarico di consigliere segretario, ma resterà nel gruppo del Pdl». Sulla nuova situazione politica dovuta all'ingresso in maggioranza del Pdl - ha detto al termine della riunione il capogruppo di Alpe Roberto Louvin -, poiché non ci è stata fornito niente sulla relazione, chiederemo di avere tempi ragionevoli per esaminare un documento la cui portata necessita di un'analisi approfondita». [A. C.]